



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii.*  
**IN MATERIA DI BONIFICHE E TUTELA DELLE ACQUE**

OGGETTO: Contabilità speciale n. 2854 – Bonifiche e Tutela delle Acque – O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii. - Definanziamento somme.

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468, "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3.06.2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19.02.2010;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive

modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione siciliana;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce “Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”;

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 158 del 19 Marzo 2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27.03.2014, con la quale dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29/01/2013, rimane aperta fino al 4 Giugno 2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;

VISTO il D.D.G. n. 1007 del 26/08/2019, con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Lo Cascio l'incarico di Dirigente del Servizio 7 – Bonifiche del D.R.A.R.;

VISTO l'art. 15-ter della Legge 28/02/2020, n. 8 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 51 del 29/02/2020 – Supplemento Ordinario n. 10, con il quale viene, tra l'altro, prorogato il termine di scadenza della contabilità speciale n. 2854 al 30/06/2020;

VISTO in particolare il comma 3 del citato art. 15-ter della Legge 28/02/2020, n. 8 per il quale l'utilizzo delle risorse della contabilità speciale 2854 è subordinato alla sottoscrizione di uno o più accordi di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione siciliana da stipulare entro il 31/12/2020;

VISTO l'art. 14, comma 4, del D.L. n. 34 del 19/05/2020, con il quale, tra l'altro, i termini di scadenza delle contabilità speciali di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo n. 1 del 2018, in scadenza entro il 31 luglio 2020 e non più prorogabili ai sensi della vigente normativa, sono prorogati per ulteriori sei mesi.

- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19/06/2020 con cui l'Ing. Calogero Foti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, giusta Delibera di Giunta n. 264 del 14/06/2020;
- VISTE le quietanze d'entrata n. 248 del 17/05/2002, n. 700 del 11/12/2002, n. 881 del 13/11/2003 e n. 74 del 28/01/2004, con le quali è stato trasferito sulla contabilità speciale n. 2854, intestata al Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 2983/1999, l'importo complessivo di € 24.301.790,68 destinato alla Regione siciliana dal "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" per il Sito di Interesse Nazionale di Priolo, di cui al DM n. 468/2001;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 576 del 13/06/2003, con la quale è stata finanziata la somma di € 140.000,00, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, per la caratterizzazione dell'area marino-costiera antistante il litorale compreso tra la baia di Augusta e capo Panagia e sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 22.201,31;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 962 del 02/09/2003, con la quale è stata finanziata la somma di € 34.440,00, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, per la redazione dei piani di caratterizzazione dei siti inquinati di Cardona (SR), Castello Canniolo (Melilli) e c.da Forgia (Augusta), sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 17.220,00;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 119 del 30/03/2009, con la quale è stata finanziata la somma di € 69.066,64, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, per la progettazione ed attuazione della MISE della discarica in c.da Corvo e sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 35.312,14;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 164 del 05/04/2011, con la quale è stata finanziata la somma di € 1.901.750,83, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, da destinare ai seguenti interventi:
- € 485.611,58 – MISE discarica c.da Forgia, sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 390.123,61;
  - € 272.797,88 – Piano di caratterizzazione ex Eternit – area Scogliera, sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 272.797,88;
  - € 319.791,70 – MISE discarica Castello Canniolo, sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 318.109,82;
  - € 403.200,00 – MISE discariche c.da Corvo e Belluzza, sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 403.200,00;
  - € 74.374,72 – MISE discarica c.da Balatelle – Oleificio Musco, sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 74.374,72;
  - € 345.974,95 – MISE discarica Dominici, sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 343.613,46;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 292 del 06/06/2011 e la successiva n. 471 del 23/08/2011, con le quali è stata finanziata la somma complessiva di € 8.312.461,12, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, in favore dell'intervento di progettazione e realizzazione di bonifica e riqualificazione e valorizzazione del porto piccolo e del suo patrimonio archeologico, incluse aree ex Orto e Calafatari in Siracusa e sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 7.955.225,47;
- VISTA l'Ordinanza commissariale n. 541 del 19/10/2011 e ss.mm.ii., con la quale è stata finanziata la somma di € 500.000,00, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, per la MISE del Campo sportivo Fontana nel Comune di Augusta e sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 358.105,13;
- VISTE le Ordinanze commissariali n. 650 del 12/12/2011, n. 473 del 15/10/2012, n. 526 del 19/11/2012 e n. 639 del 18/12/2012, con le quali è stata finanziata la somma complessiva di € 9.133.270,30, di cui € 7.942.993,87, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001 ed € 1.190.276,43, a valere su risorse proprie del Commissario ex O.P.C.M. n. 2983/1999 per

“Lavori di copertura superficiale provvisoria e regimazione del biogas della discarica in c.da Cardona in Siracusa”;

**PRESO ATTO** che rispetto alle predette risorse destinate ai “Lavori di copertura superficiale provvisoria e regimazione del biogas della discarica in c.da Cardona in Siracusa”, ad oggi risultano somme non spese per € 4.843.296,21, di cui € 4.027.606,08 a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001 ed € 815.690,13 a valere su risorse proprie del Commissario ex O.P.C.M. n. 2983/1999;

**VISTA** la nota del RUP dell’intervento “Lavori di copertura superficiale provvisoria e regimazione del biogas della discarica in c.da Cardona in Siracusa” prot. n. 47220 del 26/11/2020, il quale attesta che per il completamento dell’intervento la somma residua è pari ad € 1.653.604,00 e che quindi occorre mantenere tale somma, a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001, per la conclusione dell’intervento in argomento;

**VISTA** l’Ordinanza commissariale n. 279 del 31/10/2013, con la quale è stata finanziata la somma di € 185.000,00, a valere su risorse proprie del Commissario ex O.P.C.M. n. 2983/1999, per la redazione dell’analisi di rischio sito specifica delle Saline di Priolo e per la redazione del progetto di bonifica della RNO “Saline di Priolo” e sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 183.947,21;

**VISTA** la Disposizione n. 10 del 18/01/2017, con la quale, tra l’altro, è stata finanziata la somma di € 250.000,00, a valere su risorse proprie del Commissario ex O.P.C.M. n. 2983/1999, in favore di Sogesid S.p.A., per la copertura degli eventuali crediti dalla stessa maturati a seguito dell’esito della rendicontazione per l’intervento di “Progettazione e realizzazione 1° stralcio funzionale MISE e bonifica della falda acquifera con un barrieramento di circa 7,5 Km e impianto modulare” e sulla quale ad oggi residuano somme non spese per € 148.978,16;

**CONSIDERATO** che gli interventi sopra richiamati, per i quali residuano somme non spese, allo stato non risultano più attuali, anche in considerazione delle mutate condizioni dei procedimenti ambientali e della mancata coerenza di alcuni interventi con le finalità delle bonifiche dei siti contaminati, così come valutato in sede di Tavolo Tecnico Permanente da ISPRA ed ARPA Sicilia;

**PRESO ATTO** del nuovo programma degli interventi da finanziare, determinato sulla scorta di valutazioni tecnico-scientifiche di ISPRA ed ARPA Sicilia, secondo l’indirizzo dettato dal MATTM, come esito del Tavolo Tecnico Permanente, ultimo dei quali in data 27/10/2020, istituito per la redazione dell’Accordo di Programma di Priolo, in sinergia con il Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

**VISTO** il verbale della videoconferenza del 26/11/2020, svoltasi con i soggetti istituzionali che faranno parte del tavolo dei sottoscrittori dell’Accordo di programma di Priolo con ratifica del nuovo programma di finanziamento sopra citato;

**CONSIDERATO** che è quindi necessario procedere con il definanziamento delle suddette somme residue, al fine di destinarle al finanziamento dei nuovi interventi da inserire nel redigendo Accordo di Programma per il SIN di Priolo, di cui all’art. 15 ter, comma 3, della Legge 28/02/2020, n. 8, come sopra specificato e per il definitivo passaggio delle risorse dalla contabilità speciale n. 2854 al bilancio della Regione Siciliana per la gestione delle stesse in regime ordinario;

**CONSIDERATO** che, alla luce di quanto sopra, occorre procedere al definanziamento della somma complessiva 13.712.901,12 dai provvedimenti sopra citati, che rientra tra le disponibilità della contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013;

**TUTTO** ciò premesso;

**DISPONE**

**Art. 1**

Di defanziare la somma complessiva di € **13.712.901,12 (tredicimilionisettecentododicimila novecentouno/12)** derivante dai residui di cui alle disposizioni citate in premessa, di cui € 12.564.285,62 (dodicimilionicinquecentosessantaquattromiladuecentoottantacinque/62) a valere sulle risorse del D.M. n. 468/2001 ed € 1.148.615,50 (unmilionequarantottomilaseicentoquindici/50) a valere su risorse proprie del Commissario ex O.P.C.M. n. 2983/1999.

La predetta somma rientra tra le disponibilità della contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013, e sarà utilizzata nel nuovo Programma degli interventi da finanziare - determinato sulla scorta di valutazioni tecnico-scientifiche di ISPRA ed ARPA Sicilia, secondo l'indirizzo dettato dal MATTM - come esito del Tavolo Tecnico Permanente, ultimo dei quali in data 27/10/2020, istituito per la redazione dell'Accordo di Programma di Priolo, in sinergia con il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

**Art. 2**

Di prendere atto del verbale della videoconferenza del 26/11/2020, svoltasi con i soggetti istituzionali che faranno parte del tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo di programma di Priolo con ratifica del nuovo programma di finanziamento, determinato sulla scorta di valutazioni tecnico-scientifiche di ISPRA ed ARPA Sicilia.

**Art. 3**

Che l'Ufficio di Ragioneria ex OCDPC n. 44/2013 provveda alle consequenziali annotazioni contabili, con riferimento alle Disposizioni di finanziamento citate nelle premesse.

**Art. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo, 04.12.2020

**Il Dirigente del Servizio 7**  
(Dr. Francesco Lo Cascio)

**Il Dirigente Generale**  
(Foti)